



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI VIVERONE

Via Umberto I° n.107 – 13886 – VIVERONE (BI)
Tel. 0161.987021 – 0161.98497 – Fax 0161.987498
E-mail: viverone@ptb.provincia.biella.it – PEC: tributi.viverone@pec.ptbiellese.it
Sito: www.comune.viverone.bi.it

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO CON PROFILO PROFESSIONALE DI “AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE”- CATEGORIA “C” - POSIZIONE ECONOMICA C.1

Approvato con Determinazione del Segretario Comunale n. 7/US del 27.04.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 16.11.2017 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2018/2020 (D.U.P) – Approvazione”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 12.03.2018 con la quale è stato dato l’indirizzo per la selezione pubblica in oggetto;
- la propria Determinazione n. 7/US del 27.04.2018 con la quale è stata indetta la selezione pubblica in oggetto;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per il personale non dirigente del comparto Regioni – Autonomie locali;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 30.11.1987 n. 58, integrata dalla L.R. 16.12.1991 n. 57 concernente “Norme di Polizia Locale”;

RENDE NOTO CHE

E’ indetta una **selezione pubblica, per soli esami, per la copertura a tempo pieno indeterminato di n. 1 posto con profilo professionale di “Agente di Polizia Municipale” - Categoria “C” - Posizione Economica C.1**, presso il Comune di Viverone

ART. 1

POSTO MESSO A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

Il presente bando di selezione è emanato nel rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68. ed s.m.i.

Alla presente selezione si applica la riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di cui all’art. 18, comma 6, del D.Lgs. 08.05.2001, n. 215 ed s.m.i.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e dall’art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 ed s.m.i.

Il trattamento economico lordo inerente il posto messo a concorso è il seguente:

- retribuzione tabellare annua Cat. C - posizione economica C.1 dell'ordinamento professionale – di cui alle Tabelle B e C, art. 2, comma 2, C.C.N.L. del 31.07.2009 – Biennio economico 2008/2009 per il personale non dirigente del comparto “Regioni – Autonomie locali”;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto prevista dall'art. 33 del C.C.N.L. 22.1.2004 con i valori riportati alla tabella D allegata al predetto CCNL;
- indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalla legge o dai vigenti CCNL connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa;
- eventuale assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, nella misura stabilita dalla legge;

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio: Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, devono essere accompagnati da una traduzione asseverata in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio richiesti per la partecipazione alla selezione in base ad accordi internazionali o ai sensi del D.Lgs. n. 115/1992 e s.m.i.;
2. possesso della patente di guida Cat. D;
3. possesso della Carta di Qualifica del Conducente (CQC), per la guida di mezzi M3;
4. possesso della patente nautica uso diporto entro le 12 miglia
5. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dal vigente ordinamento;
6. Cittadinanza italiana: tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, che possono partecipare alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. Sono fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994 n. 174. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
7. Pieno godimento dei diritti politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
8. Idoneità psicofisica: idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso ed esenzione da difetti fisici che possono influire sul rendimento in servizio. L'Amministrazione Comunale ha diritto di fare accertare il possesso da parte del vincitore del concorso del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale a svolgere, continuamente ed incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di “Agente di Polizia Municipale”;

9. Possesso dei seguenti requisiti per l'espletamento delle mansioni di Agente di Polizia Municipale con funzioni di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza- art. 5, comma 2, L. n. 65/1986 e s.m.i.:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o da Corpi militarizzati organizzati
10. Assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto e all'uso continuativo dell'arma. Si specifica che coloro i quali sono stati ammessi al servizio civile come obiettori devono risultare collocati in congedo da almeno cinque anni ed avere rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1, Legge 2 agosto 2007 n. 130;
11. Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
12. Assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura penale (c.d. "patteggiamento") è equiparata a condanna; *(vedi dichiarazione di cui al fac-simile della domanda di partecipazione al concorso)*;
13. Assenza di interdizione o sottoposizione a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
14. Assenza di destituzione, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano da esso decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento *(vedi dichiarazione di cui al fac-simile della domanda di partecipazione al concorso)*;
15. Conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
16. Accettazione piena ed incondizionata delle norme previste nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, oltre alle norme contenute nel presente bando e alle vigenti norme concernenti la disciplina delle procedure di assunzione, e della L.R. 30.11.1987 n. 58, integrata dalla L.R. 16.12.1991 n. 57 concernente "Norme in materia di Polizia Locale";

Sono fatti salvi tutti gli altri requisiti previsti da leggi speciali.

Oltre ai casi di cui sopra, l'ammissione potrà essere negata in ogni momento con atto motivato per difetto dei requisiti prescritti.

Ai fini dell'ammissione al concorso tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, **preferibilmente UTILIZZANDO L'ALLEGATO MODELLO**, firmata dagli aspiranti in originale, **deve essere fatta pervenire**, a pena di esclusione, al Comune di Viverone entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso

relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV° Serie Speciale – Concorsi (ovvero entro le ore 12.00 del giorno 28.05.2018).

La domanda può essere presentata esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- 1) presentazione direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Viverone in orario 9.30-12.30 dal Lunedì al Venerdì. In tal caso la sottoscrizione della domanda è resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla con esibizione di un documento di identità in corso di validità (resta ferma la possibilità di consegnare la domanda già firmata con allegata copia fotostatica di un documento di identità);
- 2) trasmissione mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Viverone – Via Umberto I 107 – 13886 VIVERONE BI. In tal caso alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. Le domande inviate a mezzo raccomandata A/R **dovranno pervenire** all'Ufficio Protocollo entro il termine perentorio di presentazione delle domande; **non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;**
- 3) invio di un messaggio di posta elettronica certificata, indicante come oggetto: "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per n. 1 posto di agente di polizia municipale" con allegato modulo di domanda debitamente compilato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Viverone tributi.viverone@pec.ptbiellese.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente al candidato da un gestore di PEC (posta elettronica certificata) iscritto nell'apposito elenco tenuto dal CNIPA. L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido. Si precisa che l'e-mail spedita da una casella di posta non certificata non è idonea ad essere acquisita a protocollo e pertanto non potrà essere presa in considerazione e dovrà essere ripresentata o integrata entro il termine di scadenza previsto dal bando a pena di esclusione.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio: pertanto, non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore ed il fatto di terzi, non siano pervenute all'Amministrazione entro il termine previsto dal presente bando. A tal fine, farà fede la data del timbro apposto sulla domanda di ammissione dall'Ufficio Protocollo del Comune di Viverone o la data e l'ora di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata. Anche la domande inviate a mezzo raccomandata A/R dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro tale termine, non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione.

Non si terrà conto della domande non firmate dal candidato o presentate dopo il termine di scadenza. L'inosservanza dei termini di cui sopra comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

- cognome e nome (scritti possibilmente in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- data e luogo di nascita;
- lo stato civile (va precisato il numero degli eventuali figli);
- residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- codice fiscale;

- numero telefonico e/o cellulare se disponibile e l'indirizzo e-mail (se posseduto);
- l'indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;
- il possesso della cittadinanza italiana oppure di appartenere ad uno degli Stati dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscano o limitano il godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- di godere dei diritti politici o di non essere in corso in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- di non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (la dichiarazione va resa anche se negativa). In caso positivo dovranno essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- di non essere stato destituito, dispensato o decaduto o cessato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato licenziato per giusta causa o a seguito di procedimento disciplinare per scarso rendimento, o per giustificato motivo oggettivo, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- eventuali sanzioni disciplinari riportate in precedenti impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
- posizione nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- titolo di studio posseduto con indicazione dell'Istituto presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento, la votazione;
- possesso della patente di guida categoria "D";
- possesso della Carta di Qualifica del Conducente (CQC), per la guida di mezzi M3;
- possesso della patente nautica uso diporto entro le 12 miglia
- possesso di titoli che danno diritto alla preferenza o precedenza o riserva a parità di merito e a parità di titoli secondo le disposizioni vigenti (le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994 come modificato dall'art. 5, 2° comma del D.P.R. n. 693/1996);
- possesso della idoneità psico-fisica all'impiego per le mansioni relative al posto messo a concorso con esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti necessari per poter rivestire la qualifica di Agente di P.G e di P.S di cui all'art. 5, della Legge n. 65/1986 e s.m.i.:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o da Corpi militarizzati organizzati

- l'assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto e all'uso continuativo dell'arma;
- l'accettazione senza riserve di tutte le norme contenute nel presente bando, e nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e le vigenti norme concernenti la disciplina delle procedure di assunzione, e della L.R. 30.11.1987 n. 58, integrata dalla L.R. 16.12.1991 n. 57 concernente "Norme in materia di Polizia Locale";
- l'autorizzazione all'Ente all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative alla selezione, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy;
- il preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'indicazione dell'eventuale recapito telefonico. Il concorrente è tenuto a comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tale recapito;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, e di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale di Rivara potrà verificare la veridicità e l'autenticità di quanto dichiarato;

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è consentita alcuna regolarizzazione e/o integrazione della domanda. Non sono comunque sanabili e comportano l'esclusione della selezione, l'omissione nella domanda di: cognome, nome o domicilio del concorrente, firma del concorrente a sottoscrizione della domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive (ivi compresa l'eventuale pubblicazione della graduatoria sui mezzi di informazione ritenuti più idonei) ed avverrà a cura del personale preposto al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il Comune di Viverone, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

ART. 4

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E CAUSE DI ESCLUSIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, il candidato deve allegare una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un proprio documento di identità (qualora la domanda non sia sottoscritta alla presenza del dipendente addetto).

Il candidato ha facoltà comunque di allegare alla domanda copia degli atti che attestino il possesso di requisiti che possano essere rilevanti, come previsto dal presente bando e dei quali abbia dichiarato la conformità agli originali nella istanza, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Rimane, inoltre, salva la possibilità di allegare alla domanda i documenti di cui trattasi in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Tutti i documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta di bollo. Tutti i documenti allegati devono essere elencati nella domanda.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere altresì

A) PROVA PRESELETTIVA: (EVENTUALE)

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a trenta (30), è previsto lo svolgimento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente domande a risposta multipla, mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame.

Sarà data informazione in merito allo svolgimento o meno della prova preselettiva mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio online del Comune e sul sito internet istituzionale dell'Ente entro il giorno antecedente la prova.

L'eventuale prova preselettiva si terrà il **giorno 6 giugno 2018 alle ore 9.00** nella sede di cui verrà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio informatico.

I candidati, scaduto il termine di presentazione delle domande, sono tenuti a consultare direttamente l'Albo pretorio informatico del Comune oppure il sito internet www.comune.viverone.bi.it al fine di accertarsi dell'effettivo svolgimento della prova di preselezione. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico e sul sito internet del Comune di Viverone entro il giorno precedente la eventuale prova, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati, muniti di un valido documento di identità.

Sarà cura dei candidati verificare l'ammissione alle prove. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso. Non seguiranno pertanto ulteriori comunicazioni dirette ai candidati.

La votazione sarà espressa in trentesimi.

Conseguiranno l'ammissione alle prove di esame di cui al successivo paragrafo B), i candidati utilmente collocati nella graduatoria, appositamente formata in base alla votazione ottenuta, in ordine decrescente di punteggio entro la TRENTESIMA posizione. I candidati *ex aequo* saranno comunque ammessi alle prove di esame.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune e sul sito internet istituzionale entro il giorno precedente la prova scritta teorica.

Il punteggio conseguito nella pre-selezione NON concorrerà alla formazione della votazione finale.

B) PROVE DI ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta teorica, in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.

Durante le prove scritte, non è consentita ai candidati la consultazione di alcun tipo di testo, compresi codici e leggi non commentate.

1) PROVA SCRITTA TEORICA:

La prova riguarderà una o più delle seguenti materie indicate:

- ordinamento degli Enti Locali con particolare riguardo ai Comuni ed alla loro attività amministrativa;
- elementi di diritto amministrativo, diritto civile, diritto penale e procedura civile e penale con particolare riferimento agli atti di polizia giudiziaria;
- nozioni sulla legislazione urbanistica, commerciale, pubblici esercizi e polizia amministrativa;
- norme sulla legislazione ambientale;
- legislazione sulla circolazione stradale;
- legislazione nautica nazionale e della Regione Piemonte;

- legislazione degli Enti Locali;
- leggi e regolamenti di Polizia urbana, rurale, edilizia, igiene, sanità, mortuaria;
- Polizia amministrativa e annonaria;
- Infortunistica stradale e tecnica delle rilevazioni degli infortuni del traffico;
- Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza;
- nozioni in materia di attività di notificazione di atti amministrativi;
- procedimento per l'irrogazione delle sanzioni amministrative ed il relativo contenzioso;
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici;

La prova potrà consistere:

- nella stesura di un tema o elaborato su traccia predisposta dalla Commissione;
- nella risposta ad uno o più quesiti a risposta sintetica o multipla;

2) PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA:

La prova potrà consistere nella istruttoria e/o stesura di atti e/o procedimenti, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o da inquadrarsi in un contesto teorico.

La Commissione, per le prove scritte, potrà assegnare ai candidati un limite massimo di spazi sui fogli che verranno utilizzati per lo svolgimento delle stesse.

3) PROVA ORALE:

Stesse materie della prova scritta.

Accertamento della conoscenza del personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie d'esame.

Le prove si svolgeranno secondo il calendario e le sedi di seguito indicate:

Prova scritta teorica:

giorno 13.06.2018 ore 9.00

Prova scritta teorico-pratica:

giorno 13.06.2018 ore 14.00 sede:

Per entrambe le prove la sede verrà comunicata mediante avviso pubblicato sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio informatico.

Prova orale:

giorno 18.06.2018 ore 14.30 sede: Biblioteca del Comune di Viverone

o in altra sede di cui verrà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio informatico.

Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove è fissato di volta in volta dalla Commissione, secondo il tipo e la natura della prova stessa.

I candidati ammessi alle prove d'esame saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati, muniti di un valido documento di identità.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

Di qualsiasi modifica verrà data comunicazione agli ammessi alle prove mediante pubblicazione di avviso sul sito internet del Comune di Viverone www.comune.viverone.it e sull'Albo Pretorio informatico dell'Ente.

La pubblicazione del diario delle prove sul sito internet del Comune di Viverone costituisce formale convocazione delle stesse ed ha valore di notificazione a tutti gli effetti.

Si consiglia di visitare periodicamente il sito web dell'ente in modo da conoscere eventuali ulteriori notizie in merito al concorso di che trattasi.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nella prova scritta mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente e sul sito internet del Comune di Viverone.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Durante lo svolgimento delle prove è vietato l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili, che dovranno essere consegnate alla Commissione Esaminatrice prima dell'inizio delle prove.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web dell'Ente e sull'Albo Pretorio Informatico hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguiranno pertanto ulteriori comunicazioni dirette ai candidati. La mancata presentazione comporta l'automatica esclusione dal concorso.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova orale e dalla somma del punteggio dei titoli.

ART. 8

FORMAZIONE ED APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito. La votazione complessiva sarà determinata sommando i voti conseguiti nella prova scritta teorica, nella prova scritta teorico-pratica e nella prova orale con l'osservanza, premesse le riserve di legge, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, integrato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693. Qualora persistesse la condizione di parità, sarà preferito il più giovane di età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle leggi in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati appartenenti alle categorie dei militari beneficiari della riserva di cui all'art. 18 del D.Lgs. 215/2001 e della Legge n. 236/2003, che abbiano conseguito l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché risultino, dall'esame del foglio matricolare o dello stato di servizio, trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 39, comma 15, del D.Lgs. 196/2005.

La graduatoria di merito sarà approvata con Determinazione del Segretario Comunale e sarà immediatamente efficace.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di posti di uguale categoria e profilo professionale, anche part-time, e per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato.

La graduatoria della selezione, ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., avrà efficacia per un termine di tre anni dalla data della sua pubblicazione. L'Amministrazione avrà facoltà di avvalersene per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, fatta eccezione per i posti di nuova istituzione o trasformati.

ART. 9
ADEMPIMENTI DEI CONCORRENTI IDONEI

I concorrenti che abbiano superato le prove, dovranno far pervenire all'Amministrazione Comunale, se non già prodotti all'atto della domanda, entro il termine perentorio che verrà comunicato, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 10
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio a tempo pieno indeterminato è, comunque, subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti in quel momento per gli Enti Locali, nonché ai posti conferibili al momento dell'assunzione nonché all'esperimento negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il tutto senza che il concorrente possa vantare alcun diritto o pretesa di sorta nei confronti della amministrazione comunale.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione, inviterà gli interessati utilmente collocati in graduatoria ad accettare il posto e a presentare la documentazione di legge prevista.

Il concorrente che sarà dichiarato vincitore della selezione, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno indeterminato dovrà presentare, a pena di decadenza, entro il termine perentorio che gli verrà comunicato, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente i sotto indicati stati, fatti e qualità personali:
 1. nascita;
 2. residenza;
 3. stato civile;
 4. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 5. godimento dei diritti politici;
 6. Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
 7. procedimenti penali;
 8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere decaduto dall'impiego stesso, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R 10 gennaio 1957, n. 3;
 9. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 10. titolo di studio;
 11. possesso di un titolo preferenziale;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'insussistenza di altri rapporti di pubblico impiego o privato ovvero una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

- c) documentazione attinente gli effetti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile).

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

E' fatta salva la facoltà della Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, il vincitore della selezione dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui di cui all'art. 1, comma 60, della Legge 23.12.1996 e s.m.i. e dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente i termini di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà risultare idoneo a seguito di visita specifica lavorativa a cura del medico competente.

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e sarà soggetto ad un periodo di prova. Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che, dopo aver ricevuto la richiesta di assunzione, non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione o non presenti la documentazione prevista entro i termini, decade dall'assunzione e sarà sostituito con quello che segue nella graduatoria.

Il rapporto di lavoro che verrà ad instaurarsi rimarrà regolato sotto il profilo normativo, oltre che dalle disposizioni di legge, dalle vigenti norme contrattuali, da quelle che potranno essere emanate in futuro e dalle norme regolamentari del Comune di Viverone.

ART. 11 PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova ha la durata stabilita nel vigente C.C.N.L. ed il vincitore nominato dovrà stipulare con l'Amministrazione apposito contratto individuale di lavoro. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Compiuto il periodo di prova, il dipendente consegue la conferma all'assunzione in ruolo previo giudizio favorevole.

Il periodo di prova per il dipendente confermato in ruolo è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 30.11.1987 n. 58 "Periodo di prova e corso di qualificazione per l'immissione in ruolo", si rammenta che il superamento degli esami conclusivi dello specifico corso di formazione a cui il vincitore dovrà obbligatoriamente partecipare, costituisce titolo necessario e obbligatorio per il superamento del periodo di prova, trattandosi di "Agente di Polizia Municipale" in servizio presso il Comune di Viverone e necessariamente impiegato nei servizi sul territorio.

ART. 12
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 ed s.m.i., il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Anna Rita D'ANSELMO.

L'ufficio al quale fa capo il procedimento e presso il quale può essere effettuato il diritto di accesso è l'Ufficio Segreteria (orario lunedì 14.30 – 17.00, mercoledì e venerdì 9.30 – 12.00, Telefono 0161.987021, e-mail: viverone@ptb.provincia.biella.it)

ART. 13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMAZIONE DI CUI AL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Comune di Rivara, saranno finalizzati unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Personale del Comune di Viverone. Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo il Comune di Viverone al trattamento dei dati personali.

ART. 14

DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva il diritto, in caso di esito positivo della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, di sospendere la presente selezione pubblica e comunque di non dar corso all'assunzione di personale mediante essa.

Il tutto senza che il concorrente possa vantare alcun diritto o pretesa di sorta nei confronti della amministrazione comunale.

L'Ente si riserva il diritto di procedere a riaprire, se già scaduto, o a prorogare prima della scadenza, il termine fissato nel presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché la facoltà di rettificare o integrare il bando, nonché la facoltà di revocare lo stesso in qualunque momento della procedura selettiva senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nelle domande di partecipazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari in materia che si intendono accettate dai concorrenti. Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti al posto messo a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al personale del comparto Regioni – Autonomie Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai candidati con il solo fatto della partecipazione al concorso.

L'ufficio al quale fa capo il procedimento e presso il quale possono essere richieste informazioni è l'Ufficio Segreteria.

Il bando di selezione pubblica e lo schema di domanda di ammissione sono scaricabili dal sito internet del Comune di Viverone.

Le comunicazioni relative alla selezione, se non diversamente previsto nel presente avviso, saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico e sul sito internet del Comune Viverone (www.comune.viverone.bi.it). Sarà cura dei candidati la consultazione periodica dello stesso. Si consiglia di visitare periodicamente il sito web dell'Ente, in modo da conoscere eventuali ulteriori notizie e/o informazioni in merito al concorso.

Viverone li 27.04.2018

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO
*Firma autografa omessa
ai sensi art. 3 D. Lgs. 39/93*